



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 86 del 30/03/2026.

OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – INTERVENTO DENOMINATO "RIDUZIONE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI ACQUEDOTTO DI BASELGA DI PINÈ" (CUP H88B22000280006). AFFIDAMENTO LAVORI DI INSTALLAZIONE CONTATORI DIGITALI (CIG B8BB84E1FB): ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE CONTRATTUALE.

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di Marzo alle ore 14:00, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza, secondo quanto disposto dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali e delle Commissioni in video conferenza", approvato con deliberazione consigliere n. 25 dd.31.05.2022, con l'intervento dei Signori Assessori:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI	VOTAZIONE
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole
MORELLI PIERO	P		Favorevole
BERNARDI PIERLUIGI	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GABRIELE	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GRETA		AG	
FEDEL MIRKO	P		Favorevole

Presenti: 5 - Assenti: 1

Il Vice Segretario Generale, dott.ssa Tatiana Lauriola presente alla seduta attraverso un collegamento su cui sono proiettate le postazioni video del Sindaco e Assessori collegati alla sessione.

Il Sindaco, Ing. Alessandro Santuari, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021 n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, n.108, e in particolare il comma 1, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo e il comma 5 che dispone che i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Missione 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Vista la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad

oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

Posto che, con decreto direttoriale n. 203 di data 06.05.2024, a seguito dell’assegnazione di ulteriori risorse a valere sulla linea d’investimento M2C4-I4.2 per una terza finestra temporale, il MIT – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ha approvato la graduatoria aggiornata delle proposte di finanziamento relative all’ “Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4- I4.2” del 9 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022;

Visto il traguardo M2C4-32 che prevede, nell’ambito della misura M2C4-I4.2, la distrettualizzazione di 45.000 km di rete idrica entro il 31 marzo 2026;

Preso atto che le amministrazioni comunali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi:

- l’obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH, “Do no significant harm”) incardinato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l’obbligo del rispetto del principio del contributo dell’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile [Reg. (UE) 2021/241];
- l’obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l’altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili [Reg. (UE) 2021/241];
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l’inserimento dell’esplicita dichiarazione “finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” all’interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell’emblema dell’Unione Europea;
- l’obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l’imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l’adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- assenza del cosiddetto doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’U.E., nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- principio di addizionalità del sostegno dell’U.E. [Reg. (UE) 2021/241, art. 9], per il quale gli stati membri non possono utilizzare i fondi strutturali per sostituire spese interne che avrebbero programmato in ogni caso;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241, art. 34];

Preso atto altresì che:

- con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari Opportunità del 7 dicembre 2021, sono state adottate le “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” nelle quali è prevista l’applicazione di misure obbligatorie e premiali da prevedere nei bandi, avvisi ed inviti a gare di appalto, ai sensi dell’art. 47, c. 4, del D.L. 47/2021;
- che, ai sensi della norma sopra citata, “è requisito necessario dell’offerta l’assunzione dell’obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni, necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- che, con parere n. 1133/2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha chiarito che l’obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati con fondi del PNRR vale solo per le “assunzioni strettamente necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”, non sussistendo, invece, alcun vincolo per le imprese appaltatrici di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le stesse hanno già in organico il personale necessario per eseguire l’appalto;

Il Comune di Baselga di Piné risulta beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

L’Atto d’Obbligo relativo all’investimento in oggetto è stato sottoscritto in data 17.07.2024, approvato con Decreto Direttoriale n. 450 di data 06.08.2024 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 26.08.2024 al n. 3231;

L’Amministrazione comunale ha inteso utilizzare il finanziamento di € 5.379.323,35 per la realizzazione di un intervento di “Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto” CUP H88B22000280006;

Evidenziato che l’intervento denominato “Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto di Baselga di Piné” (CUP H88B22000280006) prevede il conseguimento dei seguenti Target:

- T0028 PERDITE IDRICHE LINEARI - Riduzione delle perdite idriche sulle reti di distribuzione beneficiarie di interventi (in metri cubi/KM/giorno - M1a Indicatore ARERA): 13,50 mc/km/giorno
- T0029 PERDITE IDRICHE PERCENTUALI - Riduzione delle perdite idriche negli interventi finanziati dal PNRR (in % - M1b Indicatore dell'ARERA): 36,06%
- T0288 NUOVI KM DI RETE IDRICA DISTRETTUALIZZATA - Km di rete idrica suddivisa in distretti, ovvero in porzioni di rete di distribuzione di un acquedotto per le quali sia installato un sistema fisso di misura volumetrica per l’acqua in entrata e in uscita: 48,90 km

Considerato altresì che l’investimento in oggetto:

- ricade nel “Regime 2” limitandosi a “non arrecare danno significativo” ai sei obiettivi ambientali previsti dal “Regolamento europeo sulla Tassonomia”, come da relazione progettuale che rispetta la ‘mappatura di correlazione fra investimenti e schede tecniche’ di cui alla ‘Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH’;

- rispetta, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento in quanto rispetta i termini temporali di conclusione imposti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema Regis;
- contribuisce all'obiettivo climatico con un valore del 40% e non contribuisce all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021;

Garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art.22);
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9);

Con deliberazione consiliare n. 6 di data 06.02.2025 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto di Baselga di Piné" (CUP H88B22000280006) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU sulla Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un investimento complessivo di € 6.556.174,49, di cui € 3.850.392,08 per lavori e € 2.705.782,41 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Con deliberazione giunta n. 31 di data 20.02.2025 il progetto esecutivo è stato approvato a tutti gli effetti, al fine dell'avvio della gara di appalto dei lavori;

Le risorse a finanziamento dell'investimento in parola derivano da:

- PNRR M2C4-Inv. 4.2 per l'importo di € 5.379.323,35
- Budget / ex FIM per l'importo di € 550.000,00
- Avanzo di amministrazione per € 626.851,14

In ragione dell'urgenza imposta dalle milestones di progetto PNRR e del conseguente carattere improcrastinabile dei lavori, tenuto conto dei tempi necessari per assicurare l'ultimazione degli stessi, anche alla luce delle complessità tecniche e climatiche del territorio montano, oltre alle tempistiche imposte dalle milestones PNRR come sopra esposte, si è ritenuto di procedere con l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 in base al criterio del prezzo più basso con analisi prezzi di cui al combinato disposto dell'art. 50 co. 4 del Codice e dell'art. 30 co. 5bis della l.p. n. 26/1993;

Al fine dell'individuazione dell'operatore economico al quale assegnare i lavori, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 32 di data 20.02.2025 ha conferito mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) al fine dell'assunzione del ruolo di centrale di committenza per lo svolgimento della procedura di gara, all'esito della quale i lavori sono stati aggiudicati al raggruppamento temporaneo di imprese fra COSTRUZIONI CASAROTTO S.p.A. P. IVA 01212950222 (impresa mandataria), COOPERATIVA LAGORAI P. IVA 01216100220, BURLON S.r.l. P. IVA 00312890221, ZORTEA S.r.l. P. IVA 01864710221 (imprese mandanti),

dietro il corrispettivo di € 3.835.304,10 oltre oneri di legge; il contratto d'appalto è stato stipulato in data 29.04.2025 al Rep. atti pubblici nr. 1465 e i lavori sono attualmente in corso di esecuzione;

Nel quadro economico di progetto, all'interno delle somme a disposizione dell'Amministrazione, è inserita la voce "Forniture in diretta amministrazione" acclarante la somma di € 1.168.224,92, che comprende l'acquisto e la posa in opera dei nuovi contatori al fine della digitalizzazione della rete acquedottistica, secondo quanto previsto nelle relazioni particolareggiate prodotte dallo studio CMR Consulting S.r.l. in data 18.07.2025 agli atti sub n. 8971/prot., approvate con la deliberazione della Giunta comunale n. 181 di data 24.07.2025, che evidenziano nel dettaglio quanto segue:

- Fornitura di contatori digitali per € 462.004,00;
- Posa di contatori digitali per € 146.174,64 oltre a € 1.257,12 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un costo complessivo di € 147.431,76;

Vista la determinazione n. 619 del 26/08/2025 dell'Ufficio Appalti e Contratti, di assegnazione alla società *in house* AmAmbiente S.p.A. con sede a Pergine Valsugana (TN) viale Venezia 2/E P. Iva 01812230223, della fornitura dei contatori digitali "smart meter" aventi le caratteristiche tecniche contenute nella relazione n. 8971/prot. di data 18.07.2025;

Vista la determinazione n. 939 del 24.11.2025 di liquidazione alla società *in house* AmAmbiente S.p.A. della somma di € 507.413,56.- oltre IVA 22%, a titolo di corrispettivo per la fornitura dei contatori digitali "smart meter", giusta la fattura n. 2117 di data 30.10.2025;

Dato atto che, a seguito dell'assegnazione ad AmAmbiente S.p.A. della fornitura dei contatori digitali "smart meter", si è reso necessario procedere all'affidamento dei lavori di posa in opera dei medesimi nell'ambito dell'intervento di "Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto" – CUP H88B22000280006, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 del PNRR, e che, in considerazione della stringente tempistica imposta dall'Atto d'Obbligo del 17.07.2024, si è proceduto mediante affidamento diretto senza negoziazione ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, sulla base del Capitolato d'appalto approvato con deliberazione giunta n. 230 del 25.09.2025;

Dato atto che l'operatore economico incaricato della posa in opera è stato individuato dall'elenco operatori economici – lavori pubblici di cui all'art. 19 della L.P. 2/2016, nel rispetto dei requisiti di qualificazione e del principio di rotazione, e che la ditta ECOCALORE Srls Unipersonale, con sede a Mentana (RM), P. IVA 14033411001, interpellata allo scopo, si è resa disponibile all'esecuzione dei lavori per l'importo di € 144.508,27 oltre IVA 22%, pari a un ribasso del 2% sull'importo a base d'appalto;

Dato atto che in data 16.10.2025 è stata acquisita la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti e il rispetto degli obblighi previsti in materia di PNRR, tracciabilità dei flussi finanziari e codici di comportamento, e che l'affidamento dell'incarico è stato formalizzato con determinazione dell'Ufficio Appalti e Contratti n. 801 dd. 22.10.2025;

Dato atto che i lavori sono stati consegnati in data 07.11.2025, come riportato nel verbale n. 13721/prot. dd. 10.11.2025, e che la loro ultimazione è fissata per il 28 febbraio 2026;

Vista la determinazione n. 879 di data 10.11.2025, di liquidazione alla ditta ECOCALORE Srls Unipersonale della somma complessiva di € 28.901,65 oltre Iva 22%, a titolo di anticipazione dell'importo del contratto d'appalto relativo ai lavori di posa in opera dei contatori digitali "smart meter" nell'ambito dell'intervento di "Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti

acquedotto” CUP H88B22000280006, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU sulla Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Vista ed esaminata la documentazione acquisita al protocollo generale in data 02.02.2026 sub n. 1177, relativa al 1° stato di avanzamento lavori a tutto il 27.01.2026, per un importo pari a € 83.592,61 al netto del ribasso di gara, costituita dal libretto delle misure, dal registro di contabilità, dallo stato di avanzamento lavori e dal certificato di pagamento n. 1;

Dato atto che, con riferimento alle lavorazioni contabilizzate nel 1° S.A.L., è stata altresì acquisita al medesimo protocollo la documentazione attestante l’adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio DNSH (“do no significant harm”) in fase di esecuzione ai sensi dell’art. 17 del Reg. UE 2020/852, nell’ambito degli interventi a valere sul PNRR, come da circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, rilasciata dalla ditta ECOCALORE Srls Unipersonale, nonché la dichiarazione del Direttore dei lavori ing. Paolo Marcon attestante la conformità delle lavorazioni al principio di non arrecare danno significativo all’ambiente e la completezza della documentazione presentata;

Visto in particolare il certificato di pagamento n. 1, predisposto dal D.L., da cui risulta un credito netto dell’appaltatore di € 66.456,13, al netto della ritenuta infortuni 0,5% e del recupero quota parte dell’anticipazione 20%;

Accertato che per le lavorazioni riferite al 1° S.A.L. non vi è stato il ricorso al subappalto;

Vista la determinazione n. 91 del 03.02.2026, di approvazione del primo Stato di Avanzamento dei Lavori relativi alla posa in opera dei contatori digitali “smart meter”, di approvazione del certificato di pagamento n. 1 attestante un credito netto a favore della ditta ECOCALORE Srls Unipersonale pari a € 66.456,13, al netto della ritenuta infortuni e del recupero dell’anticipazione, oltre IVA 22%, e di liquidazione della prima rata in acconto dell’importo complessivo di € 81.076,48, di cui € 14.620,35 a titolo di IVA;

Vista la nota della ditta ECOCALORE Srls, presa in carico al protocollo n. 2318 dd. 27.02.2026, con la quale viene richiesta una proroga del termine di ultimazione delle sostituzioni dei contatori, motivata dall’esigenza di eseguire gli interventi rimasti pendenti a seguito di difficoltà di reperimento di alcuni utenti e di problematiche organizzative emerse durante l’esecuzione dei lavori, al fine di consentire lo svolgimento delle operazioni residue nei tempi tecnicamente più appropriati;

Visto il Capitolato d’appalto approvato con deliberazione giuntale n. 230 del 25.09.2025, nel quale l’art. 3 prevede che tutte le prestazioni comprese nel capitolato devono essere ultimate dall’Appaltatore entro il 28/02/2026 e che, qualora alla scadenza del termine contrattuale non fossero state completate le sostituzioni e/o le forniture previste, ferma restando l’applicazione delle eventuali penalità a carico dell’Appaltatore, i termini contrattuali potranno essere posticipati dalla Stazione Appaltante fino a un massimo di ulteriori sei (6) giorni alle medesime condizioni;

Ritenuto che, sulla base delle comunicazioni intercorse e della richiesta trasmessa dall’operatore economico ECOCALORE Srls Unipersonale in data 27.02.2026 prot. n. 2318, sia emersa l’impossibilità oggettiva – non imputabile né all’Amministrazione né all’appaltatore – di rispettare i termini di consegna previsti all’art. 3 del Capitolato d’appalto, in quanto:

- il ritardo è derivato da circostanze imprevedibili e indipendenti dalla volontà delle parti, quali difficoltà nel reperimento di alcuni utenti per l’accesso alle proprietà private e condizioni logistiche e tecniche particolarmente complesse che hanno impedito di completare tutte le

- sostituzioni dei contatori digitali entro la scadenza contrattuale originaria;
- la concessione della proroga oltre i termini previsti dall'art. 3 è necessaria per consentire l'esecuzione del maggior numero possibile di ulteriori installazioni, assicurando il completamento delle lavorazioni residue nel rispetto delle condizioni tecniche, della sicurezza e dei requisiti previsti dal progetto PNRR;
 - la proroga non comporta modifiche dei corrispettivi contrattuali né nuovi oneri a carico dell'Amministrazione e risulta conforme ai principi di ragionevolezza, proporzionalità e buona gestione previsti dal D.Lgs. n. 36/2023, consentendo il conseguimento dei target e dei milestone fissati dall'Atto d'Obbligo e dagli obblighi comunitari connessi al finanziamento Next Generation EU;

Rilevato che l'assenza, nel Capitolato speciale, di clausole espresse di proroga del termine contrattuale non impedisce l'applicazione dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023, che disciplina le modifiche contrattuali in corso d'esecuzione e consente all'Amministrazione di intervenire, nei limiti previsti dalla norma, a fronte di sopravvenute esigenze oggettive;

Visto in particolare l'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, che – in casi eccezionali – consente la proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle prestazioni, qualora il mancato completamento delle stesse possa determinare situazioni di pericolo o un grave danno all'interesse pubblico;

Ritenuto, pertanto, che, per ragioni di pubblico interesse e al fine di garantire il completamento del maggior numero possibile di installazioni dei contatori digitali, si rende opportuno disporre la proroga del termine contrattuale di ultimazione della fornitura, originariamente richiesto dall'operatore economico per dieci giorni, estendendolo fino al 30 marzo 2026, termine massimo compatibile con le scadenze previste dal PNRR;

Dato atto che la proroga del termine contrattuale non comporta alcuna modifica dell'importo contrattuale né delle restanti condizioni pattuite, che rimangono invariate;

Vista la deliberazione giuntale n. 60 del 02.03.2026, con la quale è stato disposto di fissare al 30 marzo 2026, in sostituzione del termine originario del 28 febbraio 2026 stabilito dall'art. 3 del Capitolato d'appalto, la data di ultimazione dei lavori di posa in opera dei contatori digitali "smart meter", previsti nell'ambito dell'intervento "Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto" (CUP H88B22000280006), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 del PNRR, eseguiti dalla ditta ECOCALORE Srls Unipersonale, con sede a Mentana (RM), P. IVA 14033411001, al fine di consentire il completamento del maggior numero possibile di installazioni residue, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023;

Vista la Circolare n. 1/2026 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative, acquisita al protocollo generale in data 18.03.2026 sub n. 3159, che fornisce chiarimenti interpretativi in merito alle scadenze degli interventi finanziati dal PNRR, precisando che il termine del 31 agosto 2026 attiene esclusivamente alla rendicontazione finale ai fini del conseguimento dei milestone e target, mentre la data di completamento delle opere, inizialmente fissata negli Atti d'Obbligo al 31 marzo 2026, può essere differita al 30 giugno 2026 in presenza di motivate esigenze tecniche, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e previa adeguata motivazione;

Considerato che la medesima Circolare distingue tre casistiche per gli interventi finanziati: a)

interventi con target raggiunto e attività completate, per i quali è necessario perfezionare i certificati e caricare la documentazione completa sulla piattaforma ReGiS; b) interventi per i quali lo slittamento temporale è necessario per completare l'investimento, con obbligo di aggiornamento del cronoprogramma e evidenza documentale sul sistema ReGiS; c) interventi per i quali lo scostamento del termine finale non garantisce comunque il completamento delle opere, con conseguente impossibilità di salvaguardare il finanziamento;

Rilevato che, con nota acquisita al protocollo n. 3586 in data 27.03.2026, l'impresa appaltatrice ECOCALORE Srls Unipersonale, con sede a Mentana (RM), P. IVA 14033411001, affidataria dei lavori in oggetto (CIG B8BB84E1FB), ha richiesto la proroga del termine contrattuale di ultimazione dei lavori fissato al 30 marzo 2026;

Preso atto del parere del Direttore dei Lavori, acquisito in data 30.03.2026 prot. 3626, dal quale risulta che la consegna dei lavori è stata effettuata in data 7 novembre 2025, con assegnazione di 114 giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori, con termine originario fissato al 28 febbraio 2026, successivamente prorogato al 30 marzo 2026 a seguito della richiesta dell'impresa ECOCALORE Srls, e che nel mese di marzo sono stati installati ulteriori contatori a valle degli avvisi lasciati agli utenti, raggiungendo un avanzamento complessivo pari a circa l'87% del totale dei contatori affidati (2.833 su 3.244);

Considerato, quale conclusione espressa dal Direttore dei Lavori, che le difficoltà emerse nel periodo utile per l'esecuzione dei lavori, riconducibili alla reperibilità degli utenti e a problematiche logistiche e organizzative, rendono necessario posticipare il termine ultimo di esecuzione dei lavori al 20 giugno 2026;

Richiamata la relazione del Responsabile Unico del Progetto dd. 30.03.2026 prot. 3661, dalla quale emerge che l'intervento in oggetto rientra nella suddetta casistica di cui alla lettera b), in quanto, pur essendo stato conseguito il target previsto dal finanziamento PNRR, risultano ancora in corso lavorazioni necessarie per il completamento complessivo dell'intervento;

Dato atto che il soggetto attuatore ha aggiornato il cronoprogramma dell'intervento e ne ha dato evidenza documentale sul sistema ReGiS mediante apposito atto del RUP dd. 30.03.2026 prot. n. 3661, in conformità alle disposizioni ministeriali;

Ritenuto, pertanto, sussistenti i presupposti di fatto e di diritto per disporre una ulteriore proroga del termine contrattuale al 20 giugno 2026, al fine di consentire il completamento delle lavorazioni residue, nel rispetto dei principi di buona amministrazione, proporzionalità e tutela dell'interesse pubblico;

Dato atto che la proroga non comporta variazioni dell'importo contrattuale né delle condizioni economiche pattuite;

Visto il D.Lgs. 31.03.2023 nr. 36 "Codice dei contratti pubblici";

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 nr. 42)”;

- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale approvato con la deliberazione consiliare n. 33 di data 01.09.2014 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione consiliare nr. 64 di data 15.12.2025, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. nr. 118/2011);

Vista la deliberazione giuntales nr. 299 di data 30.12.2025, di approvazione dell'articolazione organizzativa interna comunale e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2026-2028;

Vista la deliberazione giuntales nr. 233 di data 07.11.2024, di nomina del responsabile unico di progetto (RUP) per l'investimento in oggetto;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 43 del 29.12.2016, allegati alla presente deliberazione;

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, al fine di consentire la prosecuzione delle attività affidate;

Con due separate votazioni (per l'oggetto della presente e per l'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti della giunta comunale presenti e votanti;

d e l i b e r a

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni espresse, la proroga del termine contrattuale di ultimazione dei lavori di posa in opera dei contatori digitali (“smart meter”), previsti nell'ambito dell'intervento “Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto” (CUP H88B22000280006), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 del PNRR, affidati alla ditta ECOCALORE Srls Unipersonale (CIG B8BB84E1FB), fino alla data del 20 giugno 2026;
3. di dare atto che la proroga è giustificata da circostanze oggettive e non imputabili alle parti contrattuali e che la stessa risulta necessaria per il completamento dell'intervento, in coerenza con la casistica di cui alla lettera b) della Circolare n. 1/2026 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
4. di dare atto che il differimento del termine non comporta modifiche dell'importo contrattuale

né delle restanti condizioni pattuite;

5. di dare atto che il cronoprogramma dell'intervento è stato aggiornato e che tale aggiornamento è stato formalizzato e caricato nel sistema di monitoraggio ReGiS, in conformità alle disposizioni ministeriali;
6. di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dal presente provvedimento è esigibile entro il 31.12.2026;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, al fine di consentire la prosecuzione delle attività affidate;
8. copia del presente provvedimento è trasmessa alla ditta ECOCALORE Srls Unipersonale, al Gruppo di direzione lavori e al RUP;
9. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 “RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL’ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – INTERVENTO DENOMINATO “RIDUZIONE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI ACQUEDOTTO DI BASELGA DI PINÈ” (CUP H88B22000280006). AFFIDAMENTO LAVORI DI INSTALLAZIONE CONTATORI DIGITALI (CIG B8BB84E1FB): ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE CONTRATTUALE.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Ing. Alessandro Santuari

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)